

LIVORNO Beppe Grillo ha telefonato al primo cittadino rinnovando la fiducia dei vertici del Movimento

Avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta per Filippo Nogarin

DI **CARMELO FIORAVANTI**

LIVORNO. Anche il Movimento 5 Stelle nel mirino della magistratura. Il sindaco della cittadina toscana, Filippo Nogarin, ha ricevuto ieri mattina un avviso di garanzia con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta. Il provvedimento è riconducibile all'inchiesta sull'Aamps, l'azienda pubblica che si occupa dello smaltimento dei rifiuti.

Subito dopo aver appreso la notizia, Beppe Grillo si è messo in contatto con Nogarin, e gli ha rinnovato la fiducia da parte di tutti i vertici del Movimento. Il fatto che l'avviso di garanzia ricalchi perfettamente quello dell'assessore al Bilancio Gianni Lemmetti, in casa 5 Stelle inoltre lascia ben sperare. Sia Nogarin che Lemmetti, infatti, sono indagati per concorso in bancarotta fraudolenta, ma la speranza è che l'accusa venga meno nel momento in cui il piano che il cda del-

l'Aamps sta mettendo a punto verrà consegnato in Tribunale. Il consiglio di amministrazione dell'azienda di raccolta di rifiuti livornese ha infatti ottenuto dal giudice la proroga per la consegna delle carte sul concordato. A quanto si apprende da fonti autorevoli, il cda sta ultimando il piano e dovrebbe portarlo in Tribunale già la prossima settimana. La speranza, dunque, è che il "restyling" dell'Aamps venga promosso dai giudici, facendo decadere

le indagini che vedono sotto accusa i due esponenti M5S. Se così fosse, i 5 Stelle ne uscirebbero senza macchie e Nogarin resterebbe saldo alla guida di Livorno.

L'unica reale preoccupazione nel Movimento di Grillo è per l'assunzione dei 33 precari storici fatta prima della richiesta di concordato. È qui, infatti, che potrebbe essere ravvisata una re-

sponsabilità penale del sindaco. Nogarin politicamente rivendica quelle assunzioni, che, tuttavia, avrebbero potuto far scattare l'accusa da parte dei magistrati, determinando una diversa intensità della gravità del reato: da concorso in bancarotta semplice a fraudolenta, poiché l'Aamps non era nelle condizioni di assumere personale.

Le stoccate a Grillo & co. non si sono fatte attendere. «A differenza dei 5 Stelle che continuano a far sfoggio di ambiguità politica e morale, il Pd osserva una linea chiara e univoca: rispetto e collaborazione verso le Autorità di giustizia e garanzie di legge per chi è indagato» ha detto Debora Serracchiani, vicesegretaria dem. «Il blog di Grillo anche oggi incarna perfettamente lo spirito giustizialista a corrente alternata dei 5 stelle».

Le fa eco su Twitter il presidente dei deputati Pd Ettore Rosato: «Invece di andare a Lodi, forse Di Maio farebbe meglio ad andare a Livorno... ha molto da fare da quelle parti #doppiamoralea5stelle».